



COLLEGIO NUOVO  
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI  
VIA ABBIATEGRASSO, 404  
PAVIA

### COMUNICATO STAMPA

Il Collegio Nuovo di Pavia (via Abbiategrasso, 404)  
in chiusura del ciclo "Alfabetizzazione economica" e all'interno del Programma

**Pavia**  
**"La città partecipata"**

"Servizi agli Studenti nei Comuni sedi di Università"

propone

Mercoledì 3 dicembre 2008, ore 21

### DONNE E DENARO

**Rosanna Massarenti**

Direttore di "Altroconsumo", autrice di *Donne & denaro*, Mondadori, 2008

Presentazione di

**Luisa Rosti**

Università degli Studi di Pavia

"Regole e consigli per diventare davvero padrona della tua vita" ammicca accanto al titolo *Donne & denaro* del volume di Rosanna Massarenti, direttore della rivista "Altroconsumo". La giornalista, a dispetto della 'e commerciale' che campeggia nel titolo, descrive il rapporto delle donne con il denaro come «un territorio appena conquistato, dove regnano ancora grandi ingiustizie, piccoli ricatti, seduzioni pericolose, invidie, conflitti interiori, timidezze e paure. E anche una buona dose di ignoranza». Un tema centrale, che non tocca solo le donne e la conquista della loro indipendenza (una stanza tutta per sé), ma che riveste anche un'importanza strategica più ampia. Sulla scia di Virginia Woolf e delle sue tre ghinee per tre nobili cause, apparentemente distinte (la prevenzione della guerra, il sostegno a un college femminile e l'appoggio alle lavoratrici), Rosanna Massarenti chiude la carrellata dei suoi ritratti di donna (nel lavoro, nella famiglia, nel risparmio come pure nello shopping compulsivo!) con uno sguardo anche su "donne e futuro", suggerendo ad esempio che "dare credito alle donne" può avere ricadute per il benessere dell'intera società. Credito in senso ampio, certo, ma anche in senso finanziario: non per nulla nei progetti di microcredito il tasso di restituzione è risultato migliore quando erano le donne ad esserne beneficiarie.

A dialogare con lei, Luisa Rosti, professoressa di Economia del lavoro (Università di Pavia): tra i suoi temi di ricerca e di insegnamento anche l'economia di genere, come testimoniano il testo scientifico *Femina oeconomica* in cui si sottolinea che la discriminazione di genere non è un problema solo per le donne e si intreccia anche con la più generale valorizzazione dei talenti. Tra i suoi diversi articoli e saggi sulla segregazione occupazionale, sulle politiche di conciliazione, sulle differenze retributive tra uomini e donne e sul concetto di "selezione avversa", spicca un titolo provocatorio: "Se sei così brava, perché non sei ricca?"

Pavia, 25 novembre 2008